



COMUNE DI BOLOGNA

## Area Affari Istituzionali e Quartieri

**Avviso pubblico per la formulazione, da parte di associazioni iscritte all'Elenco delle Libere Forme Associative, di manifestazioni di interesse volte alla co-progettazione ed alla realizzazione di interventi, anche in ambito di quartiere, sussidiari all'attività dell'Amministrazione**

### 1. Finalità

Il Comune di Bologna, Area Affari Istituzionali e Quartieri, di seguito denominato Comune, intende sostenere, nell'arco della durata del presente mandato amministrativo in scadenza il 30 giugno 2016, nella piena valorizzazione dell'autonomia progettuale dei soggetti intermedi, progetti e/o iniziative proposti da associazioni regolarmente iscritte all'Elenco comunale delle Libere Forme Associative, aventi ad oggetto interventi complementari e sussidiari alle attività svolte dall'Amministrazione comunale, anche in ambito di quartiere, volti a promuovere il senso civico, il rispetto delle regole di civile convivenza, la coesione sociale, lo sviluppo della cittadinanza attiva, la cura del territorio e la tutela del decoro urbano.

### 2. Soggetti ammessi alla presentazione delle proposte progettuali

Possono proporre progetti/iniziativa nell'ambito del presente avviso pubblico i soggetti e le associazioni regolarmente iscritte all'elenco comunale delle Libere Forme Associative in qualsiasi sezione tematica. Possono presentare domanda anche le associazioni che abbiano presentato istanza di iscrizione all'elenco comunale delle Libere Forme Associative, fatta salva la verifica circa l'esito positivo del procedimento di iscrizione all'elenco.

### 3. Ambiti tematici

Sono ammesse proposte progettuali nei seguenti ambiti tematici:

#### a) Cura del territorio

- **azioni di riqualificazione urbana:** iniziative di riqualificazione e rivitalizzazione del territorio e degli spazi urbani, pubblici e privati, attraverso la promozione del senso civico e del rispetto delle regole di convivenza civile, ed il coinvolgimento attivo della cittadinanza nelle azioni di cura, con la finalità di migliorare la vivibilità e la fruibilità degli spazi condivisi;
- **educazione e sostenibilità ambientale:** attività all'interno delle aree verdi, con particolare attenzione alla tutela ed al rispetto dei luoghi e dei relativi arredi, e all'educazione, promozione e informazione ambientale; riqualificazione e rivitalizzazione delle aree verdi tramite il coinvolgimento attivo della cittadinanza; adozione degli spazi verdi da parte dei cittadini al fine di migliorarne la fruibilità e la funzione sociale; iniziative di promozione di pratiche virtuose, anche innovative, complementari o sussidiarie a quelle dell'Amministrazione.

#### b) Cura della comunità

- **nuove generazioni:** collaborazione ai progetti dell'Amministrazione comunale inerenti il coinvolgimento della popolazione giovanile in attività di promozione del senso civico e della cittadinanza attiva, mediazione sociale dei conflitti, rispetto delle regole e comportamenti sostenibili nei confronti dell'ambiente; supporto ad iniziative progettuali finalizzate a responsabilizzare le giovani generazioni, anche con l'organizzazione di percorsi casa-scuola, con la partecipazione attiva dei cittadini e/o di altri soggetti istituzionali, promuovendo il rapporto tra scuola e territorio, la conoscenza di quest'ultimo, il rispetto delle regole di civile convivenza e le relazioni sociali anche tra generazioni differenti,

favorendo la multiculturalità e la circolazione di buone pratiche tra territori diversi, tra associazioni ed enti impegnati; iniziative progettuali con finalità formative ed educative integrative anche in orario extra scolastico;

- **coesione sociale:** iniziative di supporto alle “fasce deboli” della cittadinanza finalizzate a contrastare l’isolamento sociale e a supportare gli interventi dell’Amministrazione a favore della prevenzione del disagio e delle situazioni di fragilità e bisogno, anche in collaborazione con i Servizi comunali competenti;
- **il valore del recupero:** iniziative di sostegno alle fasce deboli della popolazione attraverso il contrasto agli sprechi alimentari e la diffusione delle pratiche del riuso.

#### **4. Modalità di presentazione delle domande e descrizione dei progetti**

Le manifestazioni d’interesse devono essere redatte sull’apposito modello sottoscritte dal legale rappresentante dell’associazione proponente ovvero, in caso di associazioni riunite, di quella individuata come capogruppo ed inviate al Comune, unitamente alla fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Le manifestazioni d’interesse possono essere:

- inoltrate per posta elettronica all’indirizzo [CittadinanzaAttiva@comune.bologna.it](mailto:CittadinanzaAttiva@comune.bologna.it)
- inviate tramite posta ordinaria in busta chiusa, sulla quale deve essere riportata all’esterno la dicitura “Bando Cittadinanza Attiva”, all’indirizzo Comune di Bologna – Area Affari Istituzionali e Quartieri, Piazza Maggiore, 6 - 40124 Bologna.
- consegnate a mano al medesimo indirizzo del punto precedente.

La descrizione dell’iniziativa/progetto deve contenere i seguenti elementi:

- a) descrizione dell’idea progettuale e degli obiettivi che si intendono raggiungere, evidenziando, ove già individuato, il contesto territoriale in cui si intende intervenire e l’attitudine del progetto al perseguimento delle finalità del presente avviso;
- b) durata del progetto nel suo complesso e, se singolarmente individuabili, delle varie attività e fasi;
- c) indicazione dei soggetti a cui è rivolto il progetto (fasce di popolazione, caratteristiche etc.) e dei soggetti da coinvolgere per la sua realizzazione.

Le iniziative indicate nel progetto, in caso di selezione, costituiranno la base per la successiva co-progettazione con il Comune, anche valutando le esigenze e le priorità emergenti dai Quartieri (v. punto 6).

#### **5. Criteri per la selezione/valutazione**

Le iniziative/progetti verranno valutati – a cadenza bimestrale salvo diverse necessità o esigenze dell’Amministrazione comunale – da apposite commissioni presiedute dal Direttore dell’Area Affari Istituzionali e Quartieri, o altro soggetto da esso delegato, e composte da membri dei Settori comunali/Quartieri di volta in volta interessati in relazione all’oggetto delle iniziative.

I progetti saranno valutati, fino al raggiungimento di un massimo di punti 35, per la loro attinenza alle tematiche indicate al punto 3 del presente avviso, per il grado di autosufficienza nella realizzazione e tenendo conto dei seguenti criteri:

- Qualità dei progetti (max punti 20):
  - livello qualitativo del progetto e coerenza con gli obiettivi del presente avviso (max 5 punti)
  - originalità e carattere innovativo (max 5 punti)
  - attinenza e complementarità con le attività svolte dall’Amministrazione comunale (max 5 punti)
  - reale condivisione e fruibilità per la cittadinanza (max 5 punti)
- Caratteristiche dell’Associazione (max 15 punti):
  - precedenti esperienze di attività svolte sul territorio comunale, anche similari a quella presentata (max 5 punti)

- realizzazione di progetti in forma associata, anche favorendo la creazione di reti di collaborazione fra associazionismo, privato sociale e servizi comunali, e su più ambiti di intervento (max 5 punti)
  - capacità di organizzazione e di autonomia nella realizzazione del progetto (max 5 punti).
- Verranno selezionate le iniziative e i progetti che raggiungeranno la soglia minima di punti 20.

## **6. Co-progettazione**

Le associazioni proponenti le iniziative selezionate verranno invitate alla fase di co-progettazione, attraverso la quale si provvederà a dettagliare il contenuto del progetto, adattandolo agli specifici bisogni del territorio cui si riferisce.

Nella fase di co-progettazione saranno definiti nel dettaglio: gli obiettivi da conseguire con particolare riferimento alle esigenze del territorio, alle priorità emergenti ed alle opportunità presenti; gli elementi e caratteristiche di innovatività, sperimentabilità e di principale integrazione con il territorio; le modalità di monitoraggio, valutazione e rendicontazione sociale; la definizione dei costi e delle forme di sostegno che verranno poi meglio stabiliti in convenzione, unitamente agli impegni che il soggetto proponente assume.

Il Comune favorisce la collaborazione tra le associazioni, il privato sociale ed i servizi comunali: potrà, pertanto, invitare alla co-progettazione anche ulteriori soggetti da aggregare a quelli che abbiano manifestato il proprio interesse qualora ritenga che sussistano le condizioni per proporre agli stessi di partecipare ad un'azione condivisa.

La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle iniziative, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

## **7. Forme di sostegno**

Il Comune potrà sostenere la realizzazione dei progetti selezionati attraverso:

- a) l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività di progetto;
- b) l'eventuale formazione dei volontari;
- c) la possibilità di utilizzare immobili del Comune, in eventuale condivisione con altri soggetti associativi nell'ambito della disciplina vigente;
- d) la concessione in uso di immobili del Comune per un periodo di tempo compreso nei limiti indicati dal Regolamento sui rapporti con le Libere Forme associative, a fronte del pagamento di un canone variabile in relazione alle caratteristiche sussidiarie dei progetti ed ai conseguenti impegni che l'associazione intenderà assumere in fase di co-progettazione;
- e) l'erogazione di contributi ai soggetti partecipanti quale quota di partecipazione ai costi del progetto;
- f) altre forme di supporto, valutate in base alle risorse disponibili e nell'ottica del principio di sussidiarietà.

La definizione delle forme di sostegno riconosciute al progetto sarà effettuata in fase di co-progettazione e di stipula delle singole convenzioni.

## **8. Stipula della convenzione**

Al termine delle valutazioni dei progetti e della fase di co-progettazione, l'Amministrazione comunale – tramite il Dirigente di volta in volta individuato in relazione all'ambito di intervento interessato – provvederà a stipulare apposita convenzione con le associazioni, compatibilmente con la copertura finanziaria della relativa spesa.

## **9. Rendicontazione**

Le associazioni selezionate sono tenute a presentare al Comune una rendicontazione delle attività svolte e delle spese e dei costi sostenuti per lo svolgimento delle attività.

La convenzione indicata al precedente punto 8 stabilirà in dettaglio le modalità ed i tempi di rendicontazione, nonché gli indicatori utili a misurare gli effetti, in termini di accrescimento del

